



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 71 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di pulizia ordinaria e periodica, nonché i servizi di igienizzazione e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso la sede monumentale di Palazzo Reale di Napoli, per la durata di n.18 mesi. CPV: 90910000-9 Servizi Di Pulizia



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Sommario

PREMESSE	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	6
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
1.4 GESTORE DEL SISTEMA.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	9
2.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA	9
3.1. IMPORTO APPALTO.....	10
3.2. REVISIONE DEI PREZZI E AGGIORNAMENTO PREZZI.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	134
5. REQUISITI GENERALI.....	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
6.1 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	16
6.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA.....	156
6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA.....	16
6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI, I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	16
7. AVVALIMENTO	17
8. SUBAPPALTO	17
9. GARANZIE.....	17
10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	244
14.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GENE1RETA DA MEPA	26
14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	288
14.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 26	28
O	
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	31
15. OFFERTA TECNICA	32
16. OFFERTA ECONOMICA	35
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
17.1 VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	42
17.2 VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	44
18. COMMISSIONE IUDICATRICE	44
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	44
19.1 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI OFFERTA AMMINISTRATIVA	44
19.2. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI LA DOCUMENTAZIONE TECNICA	46
19.3 APERTURA DELLE OFFERTE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTE E OFFERTE ECONOMICHE	47
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	47
21. PENALI E MEZZI DI TUTELA- RISOLUZIONE – RECESSO	47
22. MODIFICA CONTRATTUALI	47
22.1 PROROGA TECNICA	47
23. VERIFICA DELLE ANOMALIA	48
24. CLASOLA SOCIALE	49
25. PAGAMENTI E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	50
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	511
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	511
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	511



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 53 del 19/05/2026, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il Servizio di pulizia ordinaria e periodica, nonché i servizi di igienizzazione e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso la sede monumentale di Palazzo Reale di Napoli, per la durata di n.18 mesi- rientrante nella linea CPV: 90910000-9 Servizi Di Pulizia, tramite indizione di procedura di gara aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice, la presente procedura di gara è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto <https://www.acquistinretepa.it> -Piattaforma ME.PA (Rdo Evoluta ID. 6333682) e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il presente disciplinare descrive le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni riferite alla gara finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è NAPOLI [codice NUTS ITF33]

CIG: BC183DC777

In considerazione dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 (cosiddetto "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice richiamate nel Bando-tipo ANAC n. 1/2023, si precisa – nel rispetto di quanto prescritto con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 14 gennaio 2025 – che le clausole del presente disciplinare eventualmente difformi dal menzionato Bando-tipo ANAC sono conformi alle sopravvenute disposizioni del decreto correttivo, applicabili in luogo delle clausole-tipo.

La presente procedura è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM n. 51 del 29 gennaio 2021 (GURI n. 42 del 19 febbraio 2021) che definisce i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.

Il **Responsabile del Progetto**, ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'Allegato I.2 del predetto Decreto, è l'arch. Brunella Imparato, giusto decreto acquisito al prot. n.18 del 19/03/2025.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

La piattaforma telematica di negoziazione è quella messa a disposizione da Consip S.p.a. accessibile dal sito www.acquistinretepa.it.

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it) chi siamo > come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/ 14;
- III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando–a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Duvri;
2. Bando di gara;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato Speciale di Appalto;
5. Dettaglio immobili;
6. Quadro Economico;
7. Stima costi del servizio comprensivi di oneri della sicurezza e manodopera;
8. Elenco personale attualmente impiegato;
9. Domanda di partecipazione;
10. Dichiarazione accettazione atti di gara;
11. Documento di gara unico europeo request;
12. Dichiarazione Tracciabilità dei flussi finanziari;
13. Dichiarazione ex art. 102 del D. Lgs. n. 36/2023;
14. Dichiarazione ex art. 53 del co.16 D.Lgs.165/2001;
15. Dichiarazione Consenso privacy e accesso FVOE;
16. Dichiarazione di equivalenza CCNL [Eventuale];
17. Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101 co. 4[Eventuale];
18. Dichiarazione di subappalto [Eventuale];
19. Modulo Ribasso In Valore Economico;
20. Documentazione comprovante il possesso requisiti capacità economica finanziaria di cui al paragrafo 6.4 disciplinare autodichiarazione ex drp 2000;
21. Documentazione comprovante il possesso requisiti capacità tecnica di cui al paragrafo 6.3 disciplinare autodichiarazione ex drp2000;
22. Dichiarazioni ex. art. 108 comma 9 del D. Lgs.n. 36/2023.

La documentazione di gara è accessibile per via elettronica, sulla Piattaforma <https://www.acquistinretepa.it/> e sul sito istituzionale di Palazzo Reale di Napoli nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link <https://palazzorealedinapoli.org/amministrazione-trasparente/> e sul sito istituzionale del MIC <https://cultura.gov.it/comunicati/avvisi>.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

2.2 CHIARIMENTI e COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il **03/07/2026 ore 10:00** in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti sul sito <https://www.acquistinretepa.it/> previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'area comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria, periodica e straordinaria, nonché i servizi di igienizzazione e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso la sede monumentale di Palazzo Reale di Napoli.

Il servizio include la fornitura del materiale igienico-sanitario necessario all'espletamento e dovrà essere espletato secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati, cui si rinvia, negli spazi indicati nel file denominato "Dettaglio immobile e quantità" e rapportato alle esigenze dell'Amministrazione sussistenti al momento della stesura degli atti di gara.

Le prestazioni includono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la pulizia quotidiana delle superfici calpestabili e degli arredi;
- la sanificazione periodica dei servizi igienici e delle aree comuni;
- la fornitura e il reintegro costante di materiali igienico-sanitari (carta igienica, saponi, asciugamani);
- interventi straordinari su chiamata per eventi, mostre o emergenze. Il tutto deve essere eseguito garantendo la massima tutela delle strutture storiche e delle superfici di pregio artistico.

Il servizio interessa una superficie totale monitorata di 23.418,00 mq. Le aree sono classificate per tipologia d'uso per consentire una corretta modulazione dell'intensità del servizio:

- Aree Museali ed Espositive (Tipo 13 e 15): Superficie di circa 8.407 mq che richiede procedure di pulizia conservativa, assenza di vibrazioni e utilizzo di prodotti neutri;
- Uffici e Amministrazione (Tipo 1): 760 mq da trattare fuori dagli orari di ufficio per non interferire con l'attività lavorativa;
- Servizi Igienici (Tipo 3): 565 mq che richiedono passaggi plurigiornalieri e sanificazione certificata;
- Spazi Connettivi (Tipo 2): 4.801 mq ad alto calpestio (scalone monumentale, corridoi);
- Aree Esterne (Tipo 15): 5.493 mq comprendenti i cortili e i perimetri esterni, soggetti a spazzamento e rimozione detriti.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

In particolare, l'oggetto dell'appalto è costituito dalle seguenti aree, espresse in metri quadrati (mq):

AREE	S.U. (mq)
Area tipo 1 Uffici	760,00
Area tipo 2 Spazi Connettivi	4801,00
Area tipo 3 Servizi Igienici	565,00
Area tipo 4 - Aree Tecniche	205,00
Area tipo 5 - Aree Polifunzionali	1048,00
Area tipo 10 - Camere	480,00
Area tipo 11 - Corpi di Guardia	380,00
Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	5982,00
Area tipo 13 - Spazi espositivi	2914,00
Area tipo 15 - Aree Esterne	5493,00
Area tipo 17 Vetrata (h > 7,40)	790,00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali, in quanto i servizi previsti costituiscono un unicum, trovando pertanto la loro ottimizzazione tecnica ed economica attraverso un modello necessariamente integrato.

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n. 36/2023, il criterio di aggiudicazione della presente procedura negoziata è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), con ribasso dell'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 11 del predetto Codice Appalti, il servizio in concessione rientra nel CPV: 90910000-9 Servizi Di Pulizia, per cui il collettivo da applicarsi è CCNL Multiservizi e Pulizie.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo di cui sopra ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli eventualmente in subappalto, in tale caso è tenuto a rendere dichiarazione di equivalenza.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. n. 36/2023 "in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice."

deve essere effettuato secondo le norme contenute negli articoli del presente elaborato e le norme di igiene vigenti in materia, le norme di sicurezza sul lavoro riportate nel D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. e ii. nonché i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto ministeriale DM del 24 novembre 2025 che definisce i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

L'appalto ha una durata di n. 18 (diciotto) mesi dalla sottoscrizione del contratto e/o verbale di consegna del servizio, salvo l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto per ragioni attinenti ad evitare danni all'amministrazione.

3.1 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari a € 323.604,72 (trecentoventitremilaseicentoquattro/72) di cui € €266.683,08 (duecentosessantaseimilaseicentottantatre/908) quali costi della manodopera e € 6.345,19 (seimilatrecentoquarantacinque/19) quali oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%.

Tale importo è così suddiviso:

- €. 317.259,53 (trecentodiciasettemiladucentocinquantanove/53) quale importo soggetto a ribasso d'asta, comprensivo dei costi della manodopera;
- €.6.345,19 (seimilatrecentoquarantacinque/19) quali oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante sono quantificati in €.266.683,08 (duecentosessantaseimilaseicentottantatre/08).

Resta ferma la facoltà per l'Operatore Economico di indicare in offerta costi della manodopera diversi rispetto a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, a condizione che l'eventuale riduzione rispetto alla stima iniziale sia giustificata in sede di gara da una più efficiente organizzazione aziendale e non pregiudichi i minimi salariali inderogabili. In tale ipotesi, la congruità dell'offerta sarà oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 del predetto Codice Appalti, come modificato dal D.Lgs. n.209/2024, e dell'allegato 1.I al codice si precisa che il servizio rientra nella linea CPV: 90910000-9 Servizi Di Pulizia, per cui il collettivo applicabile è: " CCNL Multiservizi e Pulizie".

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo di cui sopra ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli eventualmente in subappalto, in tale caso è tenuto a rendere dichiarazione di equivalenza per la categoria di lavorazione.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Categoria merceologica di ammissione	Descrizione Prodotto/servizio Servizi di pulizia	CPV	Categoria Prevalente / scorporabile	IMPORTO
Servizi di Pulizia		90910000-9	P	
a) Importo totale a base di gara				€ 323.604,72
b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				€ 6.345,19
c) Costi della manodopera				€ 266.683,08
d) Importo ribassabile				€ 317.259,53

L'appalto è finanziato con i fondi del Bilancio dell'Ente Anno Finanziario 2026 e successivi bilanci di competenza.

3.2 REVISIONE PREZZI-AGGIORNAMENTO PREZZI

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità secondo quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. n.36/2023.

L'allegato II.2-BIS del predetto codice disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 ss del D.Lgs. 36/2023, in forma singola o associata, abilitati alla piattaforma Consip alla linea - CPV 90910000-9 "SERVIZI DI PULIZIA", alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Tali soggetti possono partecipare alla procedura sotto forma di singolo operatore economico oppure di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi con altre imprese abilitate al Me.PA.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 68 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettere b), c), d) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera h) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94-95 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) d), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante la piattaforma FVOE.2 di Anac.

6.1 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Ai sensi dell'art 100 comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

6.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 68 del decreto legislativo n. 36 del 2023:

- I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12 del Codice.
- Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al richiamato articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.
- Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95.
- si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 nei limiti della loro compatibilità;
- il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO -PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art.100 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico deve aver eseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione della procedura contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO- FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.100 comma 11 del D. Lgs.n. 36/2023 l'operatore economico devono avere un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura.

6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI, I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g), h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- a. Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto
- b. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- c. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il requisito capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso.

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c), d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 67 del Codice, devono essere posseduti:

- a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici.

dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

7. AVVALIMENTO

Non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto ad altri a pena di nullità.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le quote di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Il subappalto è consentito nella misura massima del 100% dell'importo della categoria, secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto ciò che non è specificato nel presente articolo si fa riferimento all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

9. GARANZIA PROVVISORIA E POLIZZE

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all' 2 % (due per cento) del valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 d.lgs. 36/2023. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria Credit Agricole Italia Spa – IBAN: IT32R0623003543000058038415.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di Concessione e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo delle aree di interesse è obbligatorio, a pena di esclusione, per la formulazione di offerte sostenibili attesa la complessità del servizio da espletarsi in ambienti e siti sottoposti al vincolo di beni culturali.

Gli operatori economici dovranno effettuare un sopralluogo presso i siti per prendere visione degli spazi destinati al servizio in oggetto nei giorni **29-30/06/2026 e -01/07/2026** previo appuntamento con l'amministrazione.

La prenotazione deve avvenire, entro e non oltre il termine di 2 giorni antecedenti alla data prevista per il sopralluogo, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pal-na@pec.cultura.gov.it o tramite il Sistema nella relativa Sezione e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, unitamente ad eventuali deleghe.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata e/o a attraverso in sistema fino al giorno precedente l'appuntamento.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, che nella fattispecie non dovrà essere necessariamente allegata alla documentazione amministrativa.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 (trentatrè/00) secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025".

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione della Piattaforma Anac.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 100 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno **20/07/2026 ore 12:00** a pena di irricevibilità.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nei paragrafi precedenti, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B- Offerta tecnica;
- C- Offerta economica.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, il progetto, allegati e chiarimenti inclusi senza riserva alcuna.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o guasti tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara. Il concorrente può effettuare la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione.

Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà **prima** del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita Comunicazione a mezzo Piattaforma o a mezzo pec, conforme all'Allegato - "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101 co. 4", fornito in bozza dall'Amministrazione, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica e/o l'Offerta economica. La suddetta manifestazione dovrà essere inviata solo a seguito di ricevimento dell'invito tramite l'Area comunicazioni del Sistema.

Successivamente, i concorrenti che abbiano inviato, nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, la cui data di svolgimento, per l'Offerta tecnica, è indicata nel presente Disciplinare e per l'Offerta economica, è indicata nella comunicazione di fissazione della seduta.

La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

La rettifica dovrà essere conforme all'Allegato "Rettifica dell'offerta" che verrà successivamente trasmesso tramite Sistema, sottoscritta digitalmente e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nel Disciplinare o nella comunicazione di fissazione della seduta, per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a i giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Domanda di Partecipazione generata da Sistema Mepa;
- 2) Domanda di partecipazione alla gara fornita dalla Stazione Appaltante soggetta all'imposta di bollo, in conformità con la normativa vigente e le interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate;
- 3) Dichiarazione Accettazione atti di gara;
- 4) DGUE in formato request e xml;
- 5) Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità di cui al par. 6.2 [visura camerale aggiornata];
- 6) Documentazione comprovante il possesso requisiti capacità tecnica di cui al paragrafo 6.3 [autodichiarazione ex drp 445/2000];
- 7) Documentazione comprovante il possesso requisiti capacità economica finanziaria di cui al paragrafo 6.4 [autodichiarazione ex drp 445/2000];
- 8) Dichiarazione incompatibilità ex art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- 9) Garanzia Provvisoria;
- 10) Attestato di Avvenuto Sopralluogo;
- 11) Pagamento Contributo ANAC;
- 12) Dichiarazione Tracciabilità flussi Finanziari;
- 13) Dichiarazione Consenso Privacy e Accesso FVOE.2;
- 14) Dichiarazione ex art. 102 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 15) Polizza RCT;
- 16) Copia Documento rappresentate legale in corso di validità;
- 17) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14. 5 [eventuale];
- 18) Dichiarazione di Subappalto [Eventuale];
- 19) Eventuali altre dichiarazioni [Eventuale].

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato dalla Stazione appaltante. La domanda, corredata da imposta di bollo, va compilata sottoscritta digitalmente e caricata a Sistema. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- ☐ i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- ☐ di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- ☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- ☐ di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- ☐ di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 102, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

☐ per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

☐ per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

☐ di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 27.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GENERATA DA MEPA ED EVENTUALE PROCURA.

La domanda di partecipazione da sottoscrivere e allegare viene generata dalla Piattaforma MEPA di Consip nella RDO Complessa relativa alla presente procedura.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 94 commi 1, 2 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione richiede all'operatore aggiudicatario una dichiarazione di assunzione di impegno relativa agli obblighi indicati al comma 1 lett. a), b), c), in materia di diritto di lavoro.

14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà produrre DGUE in formato "Request" e la "Response.xml", nelle seguenti modalità:

- 1) accede al link il DGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) seleziona la compilazione come operatore economico;
- 3) compilare il modello Dgue in format request generato da Piattaforma, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- 4) eseguire l'upload del file "Request xml"
- 4) inserisce i dati richiesti;
- 5) genera il file "Response xml".

La "Response xml" del DGUE devono essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CAdES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;
- dall'impresa ausiliaria e compilato nelle parti pertinenti relative:
- nel caso di avalimento per soddisfare i requisiti partecipazione: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento; Parte VI;
- nel caso di avalimento per migliorare l'offerta: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI.

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella domanda di partecipazioni che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.]

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di self-cleaning.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica – finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecniche – professionali di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

14.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART.186 BIS DEL R.D. n. 267/1942

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce in Piattaforma i seguenti documenti relativi alla documentazione tecnica, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **"Offerta Tecnica"**, generata automaticamente dal Sistema, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e scheda/e di offerta. Le caratteristiche tecniche verranno riportate su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta tecnica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i) scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii) sottoscritta digitalmente.

- **Relazione Qualità organizzativa dell'Impresa**, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustri: l'adequatezza della proposta; l'efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; la qualità della formazione specialistica dedicata al personale; la dotazione strumentale da impiegare nella realizzazione del servizio con elenco e caratteristiche delle attrezzature, macchinari e dei materiali.

La relazione dovrà comporsi in lingua italiana di max di n. 12 pagine fronte/retro numerate, formato A4 carattere Time News Roman dimensione 12 (dodici), interlinea singola.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Non si considerano nel conto del numero delle pagine eventuale copertina e indice e gli eventuali allegati, che dovranno essere compressi in un unico pdf firmato digitalmente entro i limiti della piattaforma,

-Relazione Qualità del Servizio, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustri: l'organizzazione del servizio, le metodologie operative proposte da mettere a disposizione della Stazione Appaltante per il monitoraggio e verifica dell'esecuzione dei servizi di pulizie; soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse; soluzioni per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari; preveda giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie (a titolo esemplificativo mostre, eventi, spettacoli etc...)

La relazione dovrà comporsi in lingua italiana di max di n. 12 pagine fronte/retro numerate, formato A4 carattere Time News Roman dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Non si considerano nel conto del numero delle pagine eventuale copertina e indice e gli eventuali allegati, che dovranno essere compressi in un unico pdf firmato digitalmente entro i limiti della piattaforma

-Relazione CAM redatta in ossequio dei requisiti ambientali previsti dal DM 29 gennaio 2021 e secondo i parametri riportati nel capitolato speciale di appalto, cui si rinvia.

La relazione dovrà comporsi in lingua italiana di max di n. 12 pagine fronte/retro numerate, formato A4 carattere Time News Roman dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Non si considerano nel conto del numero delle pagine eventuale copertina e indice e gli eventuali allegati o grafici, che dovranno essere allegati in un unico pdf firmato digitalmente entro i limiti della Piattaforma.

-Piano di Assorbimento redatto in applicazione degli artt. 57 e 102 del D. Lgs. n. 36/2023, indicante le modalità concrete con cui applicherà la clausola sociale. L'omessa allegazione del "progetto di assorbimento" (o piano di stabilità occupazionale), quando richiesto dalla lex specialis come allegato obbligatorio, comporta l'esclusione automatica del concorrente. Esso è qualificato come elemento intrinseco e strutturale dell'offerta economica, a seconda del disciplinare non come un semplice adempimento formale. Il progetto di assorbimento concretizza la clausola sociale, permettendo alla stazione appaltante di verificare la serietà dell'offerta e la reale possibilità di rispettare la stabilità occupazionale

La mancata presentazione del Piano di Assorbimento, anche a seguito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina l'esclusione dalla gara. (Consiglio di Stato, Sez. V, 10/04/2026, n. 2877).

- **Modello Dichiarazione di equivalenza CCNL[EVENTUALE]**: il servizio in concessione rientra nel CPV: Servizi di Pulizia, per cui il collettivo da applicarsi è: CCNL Multiservizi e Pulizie.

L'operatore economico inserisce l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del CCNL adottato nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica

L'offerta tecnica non deve riportare, a pena di esclusione, i dati relativi all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Ai fini del rispetto degli impegni assunti ai sensi dell'art. 102 del Codice per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente indica le modalità con le quali intende adempiere a detti impegni.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata delle relazioni tecniche adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. La presenza nella documentazione che compone l'Offerta Tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

16. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di reti sti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo b).

L'operatore economico inserisce in Piattaforma i seguenti documenti relativi alla documentazione economica:

16.1) OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce in Piattaforma i seguenti documenti relativi alla documentazione economica:

-Offerta Economica - Il modello di offerta economica sarà generato direttamente dalla piattaforma.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito campo il ribasso in percentuale % offerto sull'importo a base di gara ribassabile.

L'importo a base di gara è pari a € 323.604,72 (trecentoventitremilaseicentoquattro/72) di cui € 266.683,08 (duecentosessantaseimilaseicentottantatre/908) quali costi della manodopera e € 6.345,19 (seimilatrecentoquarantacinque/19) quali oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 22%.

Tale importo è così suddiviso:

-€ 317.259,53 (centotrentottomilacentosessantasette/74) quale importo soggetto a ribasso d'asta, comprensivo dei costi della manodopera;

- € 6.345,19 (quattromilaquattrocentosessantotto/44) quali oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante sono quantificati in € 266.683,08 (duecentosessantaseimilaseicentottantatre/08).

Resta ferma la facoltà per l'Operatore Economico di indicare in offerta costi della manodopera diversi rispetto a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, a condizione che l'eventuale riduzione rispetto alla stima iniziale sia giustificata in sede di gara da una più efficiente organizzazione aziendale e non pregiudichi i minimi salariali inderogabili. In tale ipotesi, la congruità dell'offerta sarà oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

-Dichiarazione di ribasso in valore economico da compilare secondo il modello reso dalla Stazione Appaltante;

-Dichiarazioni ex art. 108 Comma 9 Del D.Lgs. N. 36/2023 – Il modello da compilare viene reso dalla Stazione Appaltante. Vanno compilate tutte le voci oltre sia la Tabella A e B ivi presenti.

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico indica nell'offerta economica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, caricherà nell'apposita sezione la Dichiarazione ex art. 108 comma 9, firmato secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, indicante:

- a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con un numero massimo di 2 cifre decimali;
- b) la stima dei costi della manodopera, con un numero massimo di 2 cifre decimali;
- c) eventuale motivazione delle condizioni che giustificano il ribasso effettuato sui costi di manodopera, in deroga all'art. 41 comma 14 del D. Lgs.36/2023;
- d) CCNL applicato.

Sono inammissibili offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.108 del D.Lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), proposto sull'importo a base di gara soggetto ribasso



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

	TOTALE PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI VALUZIONE OFFERTA TECNICA

I criteri relativi all'attribuzione del punteggio tecnico sono suddivisi secondo le successive tabelle.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Tali criteri cubano un massimo punteggio parziale di 60.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in valore assoluto in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, e cubano un massimo parziale di 10.

Alle offerte tecniche può essere attribuito un punteggio massimo complessivo di 70 punti, dato dalla sommatoria delle medie dei punteggi resi da ciascun commissario per ciascun criterio discrezionale, e dal punteggio massimo dei criteri tabellari attribuiti in automatico in ragione dell'offerta presentata.

N°	Criteri di valutazione	Max punti	N	Sub-criteri di valutazione	Modalità di valutazione	Max punti N
A	Qualità organizzativa dell'Impresa	20	A.1	Adeguatezza della proposta	D	5
			A.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti	D	5
			A.3	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale	D	5
			A.4	Dotazione strumentale da impiegare nella realizzazione del servizio: elenco e caratteristiche delle attrezzature e dei materiali	D	5
	TOTALE					20
B	Qualità del Servizio	30	B.1	Organizzazione del servizio (maggiore frequenza nell'espletamento del servizio rispetto alle richieste di cui alle schede tecniche allegate, eventi, modo con il quale il servizio non interferisce con le attività di lavoro dei dipendenti di Palazzo Reale di	D	10



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

				Napoli e dei visitatori, soluzioni migliorative ed aggiuntive...)		
			B.2	Metodologie operative proposte da mettere a disposizione della Stazione Appaltante per il monitoraggio e verifica dell'esecuzione dei servizi di pulizia	D	5
			B.3	Soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse (riduzione degli impatti ambientali e dei rischi di salute, efficacia prodotti in microfibra per lavaggio e detersioni superfici, etc	D	5
			B.4	Soluzione per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari	D	5
			B.5	Giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie (mostre, eventi, spettacoli etc...)	D	5
	TOTALE					30
C	Relazione CAM		C1	Elenco dei prodotti chimici utilizzati e macchinari certificati Sistema dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale, sanificazione, formazione del personale. Gestione dei Rifiuti e Imballaggi	D	10
	TOTALE					10
D	Certificazioni	10	D.1	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia	T	2
			D.2	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia	T	2



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

			D.3	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori alla norma UNI EN ISO 45001:2023 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia	T	2
			D.4	Certificati Ecolabel o CAM	T	2
			D.5	Possesso del RATING DI LEGALITÀ	T	2
	TOTALE					10
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO OFFERTA TECNICA (A+B+C)					70

Il punteggio dei i criteri tabellari sarà assegnato in automatico e in valore assoluto 0/2, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio dei criteri discrezionali, è attribuito un coefficiente variabile secondo le griglie di valutazione predisposte per singoli criteri.

A) I coefficienti di valutazione per criterio di Qualità organizzativa dell'Impresa, compresi tra 0 e 20, sono quelli di cui alla tabella che segue:

ECCELLENTE	20	Offerta che supera nettamente i requisiti minimi, massima efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; alta qualità della formazione specialistica dedicata al personale; eccellente dotazione strumentale, ampio elenco delle attrezzature e dei materiali con caratteristiche performanti.
OTTIMO	16-19	Offerta che supera i requisiti minimi, ottima efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; alta qualità della formazione specialistica dedicata al personale; ottima dotazione strumentale, ampio elenco delle



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

		attrezzature e dei materiali con caratteristiche distintive
BUONO	11-15	Offerta che soddisfacente rispetto ai requisiti minimi, massima efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; buona qualità della formazione specialistica dedicata al personale, buona dotazione strumentale e dell'elenco delle attrezzature e dei materiali con caratteristiche soddisfacenti
SUFFICIENTE	6-10	Offerta sufficiente rispetto ai requisiti minimi, adeguata l'efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; minima formazione specialistica dedicata al personale; dotazione strumentale, ampio elenco delle attrezzature e dei materiali con caratteristiche performanti
INSUFFICIENTE	1-5	Offerta che non supera requisiti minimi, inefficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti; inadeguata formazione specialistica dedicata al personale; insufficiente dotazione strumentale, elenco limitato delle attrezzature e dei materiali con caratteristiche non idonee al servizio.
NON APPREZZABILE	0	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

B) I coefficienti di valutazione per criterio di Qualità del Servizio, compresi tra 0 e 30, sono quelli di cui alla tabella che segue:

ECCELLENTE	30	Offerta che supera nettamente i requisiti minimi, massima organizzazione del servizio, eccellente metodologie operative, eccellenti soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse e per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari, massimi giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie (mostre, eventi, spettacoli etc...)
OTTIMO	29-20	Offerta che supera i requisiti minimi, ottima organizzazione del servizio, eccellente metodologie operative, buone soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse e per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari, giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie
BUONO	19-10	Offerta che soddisfacente rispetto ai requisiti minimi, buona organizzazione del servizio, buona adozione metodologie operative, e soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse, buona soluzione per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari, presenza di giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

SUFFICIENTE	9-5	Offerta che sufficiente rispetto ai requisiti minimi, sufficiente organizzazione del servizio, eccellente metodologie operative, minime soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse e per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari, giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie
INSUFFICIENTE	3-1	Offerta che non supera requisiti minimi, inefficienza nell'organizzazione del servizio, nelle metodologie operative, nelle soluzioni tecniche per igiene e profilassi zone di interesse per la riduzione dei consumi energetici e di risorse di apparecchiature e macchinari, non presenti giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinarie
NON APPREZZABILE	0	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.

C) I coefficienti di valutazione per criterio Relazione CAM, compresi tra 0 e 10, sono quelli di cui alla tabella che segue.

ECCELLENTE	10	Offerta che supera nettamente i requisiti minimi, eccellente elenco dei prodotti chimici utilizzati per qualità, regolare dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale,
-------------------	----	---



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

		sanificazione, eccellente gestione dei Rifiuti e Imballaggi
OTTIMO	9-8	Offerta che superai requisiti minimi, ottimo Elenco dei prodotti chimici utilizzati, regolare dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale, sanificazione, ottima gestione dei Rifiuti e Imballaggi
BUONO	7-5	Offerta che soddisfacente rispetto ai requisiti minimi, soddisfacente Elenco dei prodotti chimici utilizzati, regolare dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale, sanificazione, buona Gestione dei Rifiuti e Imballaggi
SUFFICIENTE	4-2	Offerta che sufficiente rispetto ai requisiti minimi, adeguato Elenco dei prodotti chimici utilizzati, regolare dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale, sanificazione, sufficiente Gestione dei Rifiuti e Imballaggi
INSUFFICIENTE	1	Offerta che non supera requisiti minimi, carenza Elenco dei prodotti chimici utilizzati, insufficiente Dosaggio dei prodotti, attrezzature a basso impatto ambientale, sanificazione, non adeguata Gestione dei Rifiuti e Imballaggi materiali con caratteristiche non idonee al servizio.
NON APPREZZABILE	0	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA (30 punti)

Quanto all'offerta economica, è attribuito agli elementi economici un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Lineare Semplice a Punteggio Assoluto che attribuisce punteggi proporzionali alle Offerte rispetto alla base d'asta, con coefficiente di proporzionalità pari al massimo punteggio attribuibile.

La possibilità di determinare con esattezza un rapporto costante tra offerte e punteggi attribuiti permette di calibrare con precisione i punti associati ai criteri tecnici in funzione del valore economico che la Stazione Appaltante vi attribuisce. Per questo è particolarmente indicata nelle Gare che hanno ad oggetto l'acquisto di prodotti standardizzati, per i quali il punteggio tecnico è attribuito su base *tabellare (sulla base di criteri oggettivi)*.

Formula Matematica

$$PE(s) = PE_{\max} \times \left(\frac{BA - P}{BA - Soglia} \right)$$

A = base d'asta

P = offerta del concorrente

PEmax = massimo punteggio attribuibile

Soglia = Rappresenta quel valore al di sotto/sopra del quale non è attribuito punteggio ulteriore rispetto al massimo previsto. Può essere utilizzato dalla Stazione Appaltante per limitare il Ribasso dell'Offerta Economica e mitigare il rischio di una Offerta non sostenibile dal concorrente in fase di esecuzione del contratto.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La commissione procederà per ciascun concorrente all'apertura della documentazione presente a Sistema nella Sezione denominata "Piano di assorbimento", nonché a verificare nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria, la rispondenza del Piano di assorbimento alla clausola sociale.

19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica si terrà il giorno **22/07/2026 ore 10:00**.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma o a mezzo posta elettronica certificata.

Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti tramite PEC entro il giorno precedente alla data fissata.

Le sedute pubbliche, ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, si svolgeranno telematicamente mediante l'utilizzo di un servizio di Web Conference. Il link di accesso alla riunione viene comunicato ai partecipanti tramite avviso pubblicato in piattaforma, tra la documentazione da consultare, prima dell'inizio della stessa. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

I delegati dovranno inoltrare, prima dell'inizio della seduta, le deleghe all'indirizzo: pal-na@pec.cultura.gov.it.

19.1 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP o una eventuale seggio di gara costituito ad hoc scaricherà dalla piattaforma le buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte economiche restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

In questa fase il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

19.2 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA

La commissione giudicatrice procede, in seduta riservata, all'esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi tabellari e discrezionale applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice successivamente, in seduta pubblica, la cui data e ora è comunicata tramite piattaforma, procede alla comunicazione degli esiti dei punteggi resi rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

19.3 APERTURA DELLE OFFERTE BUSTE TELEMATICHE CONTENTENTI LE OFFERTE ECONOMICHE

Il RUP o un eventuale seggio di gara costituito *ad hoc*, in seduta pubblica, procede all'apertura telematica delle Offerte economiche e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) alla lettura del ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa a:
 - incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza come indicato nel punto 15;
 - incidenza percentuale dei propri costi del personale rispetto all'importo offerto depurato dagli oneri di sicurezza come indicato nel 5;
- c) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- d) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- e) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

Ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Al successivo comma 4 si precisa che fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs n. 36/2023 l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni dall'inoltro della richiesta. La



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

richiesta sarà effettuata a mezzo pec. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

Prima dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 99 del Dlgs n.36/2023, la stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del Codice, la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. PENALI E MEZZI DI TUTELA- RISOLUZIONE - RECESSO

Per ogni eventuale inadempienza la stazione appaltante applicherà, salvo i casi di accertata forza maggiore, una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Si richiama tutto quanto previsto dall'art. 126 ss del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.Lgs.n.209/2024e dal capitolato d'appalto. È fatto comunque salvo il diritto di Palazzo Reale di Napoli di agire in giudizio per ottenere il risarcimento degli ulteriori eventuali danni patiti.

Si rinvia a gli art.122 ss per i casi di risoluzione recesso.

22.MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento secondo quanto previsto all'art 120 del Codice Appalti.



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il canone concessorio in vigore all'atto della stipula del contratto di concessione potrà variare, in aumento, a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici oltre a quelli previsti in sede di procedura di gara.

Il costo del rimborso spese per il consumo di energia elettrica in vigore all'atto della stipula del contratto di concessione potrà variare, in aumento, a seguito dell'eventuale installazione di ulteriori distributori automatici oltre a quelli previsti in sede di procedura di gara.

22.1 PROROGA TECNICA

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art.110. del D. Lgs. n. 36/2023 "Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione."

Ai sensi del successivo comma 2 "in presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa le stazioni appaltanti richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni."

"Le spiegazioni di cui al comma 2 possono riguardare i seguenti elementi:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Non sono ammesse giustificazioni:

- a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b) in relazione ai costi di sicurezza di cui alla normativa vigente"

La stazione appaltante esclude l'offerta se le spiegazioni fornite non giustificano adeguatamente il livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 3, oppure se l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 119;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica qualsiasi offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente alta.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente alta, il RUP avvalendosi dell'eventuale supporto della Commissione ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente alte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57. "Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, tenuto conto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:

a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5.

2-bis. L'allegato II.3 prevede meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate.”

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e pertanto si richiede la produzione in sede di partecipazione alla gara di un piano di assorbimento.

Il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è il CCNL Multiservizi e Pulizie”. Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario del contratto.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si considera il personale del fornitore uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato negli allegati di gara.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- ☐ gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- ☐ le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ☐ ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai



PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L'operatore economico che intenderà presentare richiesta di accesso agli atti dovrà inoltrare una pec alla stazione appaltante scrivendo all'indirizzo pal-na@pec.cultura.gov.it ed inserendo nell'oggetto la seguente dicitura "RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI GARA- Servizio di pulizia ordinaria e periodica del Palazzo Reale di Napoli, nonché i servizi di igienizzazione e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso la sede monumentale. Durata 18 mesi -

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di NAPOLI.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il R.U.P.

Arch. Ing. Brunella Imparato



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 NAPOLI – Tel. +39 081 5808255 – 081 5808252

E-mail: pal-na@cultura.gov.it | PEC: pal-na@pec.cultura.gov.it